

Zenga-Siracusa, parole d'addio? “Parleremo del futuro e capirò se hanno ancora bisogno di me”

Le parole di Walter Zenga, brand ambassador e club manager del Siracusa Calcio, pronunciate durante la Milano Football Week, non sono passate inosservate ai tifosi azzurri. Zenga è stato tra i protagonisti della giornata di ieri, sabato 14 giugno, della terza edizione dell'evento milanese: insieme a lui, sul palco anche Cafu, Fabio Grosso e Giovanni Stroppa.

Si è parlato di Nazionale, di Inter, ma c'è stato spazio anche per il Siracusa e per l'annata straordinaria appena conclusa con la promozione in Serie C. “Quando capisci che il tuo limite è arrivato, allora devi cambiare strada. Io ho deciso di fare il dirigente, ho fatto un'esperienza in Indonesia e poi ho conosciuto in uno studio televisivo il presidente del Siracusa. Parlando con lui, è nata l'idea di andare a svolgere in Sicilia un ruolo dirigenziale, facendo da tramite tra tecnico e società. Abbiamo vinto il campionato di Serie D, che io conoscevo abbastanza bene perché mio figlio è stato per anni in quelle categorie”, ha detto l'ex portiere della Nazionale ai microfoni della Gazzetta dello Sport.

“Adesso parleremo del futuro e capirò se hanno ancora bisogno di me. Diversamente... me ne farò una ragione: se pioverà, aprirò l'ombrello”, ha concluso Zenga, lasciando aperta qualsiasi opzione, anche quella di un possibile addio.

Sono ancora impresse nella memoria dei tifosi le parole al miele per il Siracusa e i tifosi azzurri in occasione dei festeggiamenti per la promozione: “Vedere tutto questo entusiasmo è un'emozione unica, perché è più forte e vissuta in un nuovo ruolo, che ho inaugurato con una vittoria”, diceva Zenga ai microfoni di Siracusa0ggi.it lo scorso 4 maggio.

Adesso resta da vedere quali saranno le novità per il Siracusa e la sua nuova stagione, con il futuro di Walter Zenga ancora da chiarire.

Foto: Gazzetta dello Sport – intervista alla Milano Football Week.